



Gabriele Pieranunzi si è imposto all'attenzione del pubblico e della critica come uno dei migliori violinisti italiani, avendo ottenuto una lunga serie di premi in importanti competizioni internazionali quali: "Paganini" di Genova, "Tibor Varga" di Sion, "Spohr" di Friburgo, "Viotti" di Vercelli, "Lipizer" di Gorizia, "Romanini" di Brescia.

Diplomatosi all'età di sedici anni sotto la guida di Arrigo Pelliccia, si è successivamente perfezionato con Salvatore Accardo, Franco Gulli e Stefan Gheorghiu.

È stato ospite regolare delle più importanti istituzioni concertistiche italiane ed europee, fra cui Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma, Accademia Chigiana di Siena, Teatro Regio di Torino, Teatro San Carlo di Napoli, Orchestra Sinfonica "Giuseppe Verdi" di Milano, Teatro Carlo Felice di Genova, Orchestra da Camera di Mantova, Teatro Comunale di Bologna, Festival dei due Mondi di Spoleto, Festival Bemus di Belgrado, Settembre Musica di Torino, Festival Mozart a La Coruña, Herculeesaal di Monaco di Baviera, Baden Baden Philharmonie, Rtsi di Lugano, Wigmore Hall di Londra, City of Birmingham Symphony Orchestra, Bournemouth Symphony Orchestra, Franz Liszt Chamber Orchestra di Budapest, Malmoe Symphony Orchestra, Teatro Coliseum di Buenos Aires.

Ha collaborato con vari direttori, fra cui Aldo Ceccato, Alun Francis, Lu Jia, Umberto Benedetti Michelangeli, Mattias Bamert, Gianandrea Noseda, Julian Kovatcev, Piero Bellugi, Jeffrey Tate e solisti come Boris Belkin, Bruno Canino, Rocco Filippini, Franco Petracchi, Pietro Borgonovo, Alain Meunier, Laura De Fusco, Luis Claret, Rainer Kussmaul, Roberto Cominati, Alfons Kontarsky, Alexander Ivashkin e Alda Caiello.

Nel 2004 diventa, per chiara fama, primo violino di spalla dell'Orchestra del Teatro San Carlo di Napoli, ruolo che ricopre anche in altre orchestre, quali l'Orchestra dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia di Roma e La Fenice di Venezia.

È stato ospite delle Settimane Musicali di Stresa nel 2000, 2001 e 2003.